

Il 20 novembre si ricorda questo importante momento storico

I 170 anni del Proclama

La celebrazione con un concerto al Castello

MONCALIERI - Un concerto per ricordare i 170 anni del Proclama di Moncalieri. L'appuntamento, e non poteva essere diversamente, è per mercoledì 20 novembre alle ore 20,30 (ingresso libero sino ad esaurimento posti) presso la Sala della Regina della residenza sabauda, a pochi metri di distanza dalla stanza in cui il Re promulgò questo documento che, al di là delle diverse e complesse valutazioni politiche, rappresenta un «punto di non ritorno» che segna l'inizio dell'era risorgimentale che porterà alla nascita dell'Italia. Stanza del Proclama, ricordiamo, devastata dal rogo del 2008, ed oggi recuperata grazie ad un'opera di restauro. Unica pecca, questo luogo si trova all'interno degli appartamenti reali, chiusi da circa un anno ed in attesa del via libera del Ministero per poterli nuovamente renderli visitabile ai turisti e cittadini.

Appuntamento da non perdere, quindi, con il 2° Concerto di Stagione dell'Orchestra da Camera Giovanni Battista Polledro diretta dal maestro Federico Bisio, che proporrà un programma interamente dedicato alla musica per ensemble di fiati, con capolavori di Enescu e Dvorak. Si segnala la partecipazione del M° Carlo Romano, già primo oboe soli-

Fu realizzato nel 1882

Bassorilievo di Porta Navina ricorda l'evento



MONCALIERI - Il Proclama di Moncalieri venne promulgato il 20 novembre 1849, si tratta del manifesto con il quale Vittorio Emanuele II, succeduto al padre Carlo Alberto di Savoia in seguito alla sconfitta nella prima guerra d'indipendenza, si rivolse agli elettori del Regno di Sardegna affinché si rendessero inclini a portare in parlamento una maggioranza favore-

vole alla ratifica del trattato di pace con l'Impero austriaco, alla quale la Camera si opponeva.

Moncalieri ricorda il momento in cui Vittorio Emanuele II consegna il Proclama di Moncalieri a Massimo D'Azeglio con un bassorilievo in bronzo, realizzato sopra l'Arco sulla facciata di Porta Navina. Il bassorilievo è opera dello scultore Amateis (1882).

sta dell'Orchestra sinfonica Nazionale della Rai.

L'evento musicale sarà preceduto da una conferenza sul Proclama di Moncalieri del professor Gian Savino Pene Vidari. L'appuntamento è alle ore 17,30 sempre del 20 novembre presso la

Biblioteca Civica Arduino di via

Cavour 31, e si inserisce nella rassegna di studi storici «Sguardi su Moncalieri», a cura del Centro Studi Piemontesi.

L'assessore alla Cultura del Comune di Moncalieri Lau-



ra Pompeo, sottolinea il significato celebrativo di questa speciale ricorrenza: *“Il concerto al Castello Reale si terrà nella data precisa del 170° anniversario del Proclama di Moncalieri, firmato proprio qui da Vittorio Emanuele II il 20 novembre 1849. Si tratta di una pagina di storia cui si guarda ancora oggi come un punto di svolta. Disponendo lo scioglimento della Camera dei Deputati e la convocazione di nuove elezioni, Vittorio Emanuele II aprì la strada alla successiva ratifica del trattato di pace con l’Austria e favorì l’imporsi di uno Stato nuovo, con un gruppo dirigente capace e una politica liberale solida. Va rilevato l’intento di Vittorio Emanuele di salvare un ancora fragile sistema costituzionale. La stagione che ne seguì portò in un decennio il re e il gruppo dirigente del piccolo Regno di Sardegna alla ribalta della storia nazionale, con l’unificazione dell’Italia nel 1861”*.



Nella data esatta incontro in Biblioteca e concerto al Castello presso la sala della Regina

I 170 anni del Proclama

MONCALIERI - Appuntamento con la storia, oggi, mercoledì 20 novembre. Presso la Biblioteca Antonio Arduino e presso il Castello Reale si celebra infatti il 170° anniversario del Proclama di Moncalieri.

Ad aprire la giornata, alle 17.30, presso la Sala Conferenze della Civica di via Cavour 31, nell'ambito della rassegna di studi storici Sguardi su Moncalieri, a cura del Centro Studi Piemontesi, il professor Gian Savino Pene Vidari terrà un incontro sul Proclama, *“uno dei momenti di maggior tensione della crisi costituzionale, che travagliava il Regno di Sardegna da oltre sei mesi, dopo la sconfitta subita a Novara da parte delle truppe austriache il 23 marzo 1849. L'ordinamento costituzionale era stato inaugurato da poco più di un anno e non aveva nemmeno avuto il tempo di assestarsi, che già si trovava a dover sopportare un lungo e grave periodo di difficoltà”*.



A seguire, alle 20.30, presso la maestosa Sala della Regina, nello stesso Castello che proprio 170 anni fa vide Vittorio Emanuele II promulgare il Proclama (era infatti il 20 novembre del 1849), l'Orchestra Polledro diretta dal Maestro Federico Bisio proporrà un programma interamente dedicato alla musica per ensemble di fiati con il Dittuor per fiati Op. 14 di George Enescu e la Serenata per fiati Op. 44 di Antonin Dvorak.

“Il concerto al Castello Reale si terrà nella data precisa del 170° anniversario del Proclama di Moncalieri, firmato proprio qui da Vittorio Emanuele II il 20 novembre 1849 - commenta l'Assessore alla Cultura di Moncalieri, Laura Pompeo -. Si tratta di una pagina di storia cui si guarda ancora oggi come un punto di svolta. Disponendo lo scioglimento della Camera dei Deputati e la convocazione di nuove elezioni, Vittorio Emanuele II aprì la strada alla successiva ratifica del trattato di pace con l'Austria e favorì l'imporsi di uno Stato nuovo, con un gruppo dirigente capace e una politica liberale solida. Va rilevato l'intento di Vittorio Emanuele di salvare un ancora fragile sistema costituzionale. La stagione che ne seguì portò in un decennio il re e il gruppo dirigente del piccolo Regno di Sardegna alla ribalta della storia nazionale, con l'unificazione dell'Italia nel 1861”. Ingresso libero a entrambi gli incontri.